



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“C. MARCHESI”

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. F

Liceo SCIENTIFICO
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria SCIUTO

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Presentazione sintetica della classe	6
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	11
Disciplina non linguistica con metodologia Clil	15
Criteri generali di valutazione degli apprendimenti e griglie di valutazione	17
Credito scolastico e formativo	21
Progettazione e contenuti disciplinari	26
Allegati	
- Simulazioni delle prove scritte	57
- Griglie di valutazione	58

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). Nel mese di aprile del 2012 sono stati acquisiti, in locazione, dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Alcide De Gasperi n.92 – che accolgono in modo idoneo e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza una cospicua parte degli studenti del nostro Liceo.

Nel mese di settembre del 2014 sono stati acquisiti dalla provincia regionale di Catania, i locali siti in via Case Nuove che rappresentano la sede centrale del nostro Istituto, dove sono ubicati la Presidenza e gli uffici di Segreteria.

La scuola conta 55 classi, 1361 studenti, 126 docenti ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15classi)
2. Liceo Scientifico (7 sezioni – 35 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezioni– 4 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 10 di cui tre al Liceo Classico e sette al Liceo Scientifico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 226 (51 Liceo Classico – 175 Liceo Scientifico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto, da tutti conosciuta e condivisa, è quella di organizzare le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto dell'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* della nostra Scuola è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari. Finalità: la formazione di cittadini consapevoli costruttori di un sistema produttivo

eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo.

LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- ✚ Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- ✚ Laboratori mobili multimediali
- ✚ biblioteche con catalogo di bibliomediateca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- ✚ laboratorio di scienze/chimica
- ✚ laboratorio di fisica

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Mascalcucia, raggiungibili dalle sedi grazie ai mezzi di trasporto privati e comunali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

LICEO SCIENTIFICO (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Pertanto:

- Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe V F Scientifico

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	BOTTA FIORELLA
LATINO	BOTTA FIORELLA
STORIA	AGATA CULLURA'
FILOSOFIA	AGATA CULLURA'
MATEMATICA	CARDELLA NICOLO'
FISICA	CARDELLA NICOLO'
INGLESE	D'ANGELO ORNELLA
SCIENZE	D'ORTO CONCETTA
STORIA DELL'ARTE	BALSAMO ALESSANDRO
EDUCAZIONE FISICA	TRANCHINA MAURIZIO
RELIGIONE	PENNISI GIUSEPPINA

Composizione della Classe (n. 25)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2014-2015</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2015-2016</i>
1	AIELLO	ALESSIA	5	6
2	ANASTASI	CARMELA CLARISSA	7	7
3	BLANDO	AGNESE	6	7
4	BONGIORNO	MATTEO	6	7
5	CANNAMELA	VITTORIO	6	7
6	CARUSO	GIULIA	6	7
7	CORDOVANA	SALVATORE ALEX	8	8
8	CRISTALDI	GIUSEPPE	5	6
9	CURRAO	GIUSEPPE	8	7
10	D'ARRIGO	EUGENIO	7	7
11	FERRARA	FEDERICO	6	6
12	GIARDINA	ERIKA ROSY	5	5

13	LITRICO	CLAUDIA	6	6
14	MAMMINO	SERENA	6	6
15	MUSUMARRA	LUCIO	7	7
16	NICOLOSI	FRANCESCA	6	7
17	PUGLISI	SALVATORE	5	5
18	RUSSO	ETTORE	6	6
19	SAITTA	ALICE MARIA	7	8
20	SAMBATARO	MARIA	6	6
21	SCIRE' CALABROSOTTO	SALVATORE	7	7
22	SEMPREVIVA	RACHELE	6	6
23	SQUADRITO	MATTIA	6	7
24	TIGNINO	SIMONE	5	5
25	VENTICINQUE	MARCO	4	5

Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2015/16	25	1	/	25	/	/
IV	2016/17	25	/	/	25	/	/
V	2017/18	25	/	/			

La classe V F del liceo scientifico è composta da 25 alunni (14 maschi e 11 femmine), tra cui 1 BES DSA; 1 BES H e 1 BES sportivo. Il profilo della classe risulta nel complesso molto buono. Il percorso formativo degli studenti è stato favorito da uno studio costante e responsabile e dal fatto di essere stati insieme per tutto il quinquennio; solo al primo anno, infatti, si sono

verificati alcuni “abbandoni” sia per trasferimenti dovuti a motivi familiari sia a passaggi ad altre istituzioni scolastiche. La permanenza di un gruppo classe continuativo, che è cresciuto insieme condividendo l’esperienza scolastica e formativa, ha rappresentato una forte motivazione per lo sviluppo di un clima collaborativo e affiatato, favorendo altresì un sano spirito di confronto e competizione tra i più bravi della classe che hanno spesso trainato gli altri compagni nel seguire il loro esempio. Si può dunque affermare che nel corso del triennio si sono viepiù manifestate le attuali caratteristiche proprie della classe, improntate allo studio e al possesso di un valido metodo di studio. Occorre tuttavia far presente che solo alcuni studenti che mostravano qualche difficoltà nell’organizzazione del metodo di studio e nella padronanza delle necessarie abilità e competenze di base già all’inizio del loro percorso liceale, hanno continuato a mantenere un profilo abbastanza mediocre; altri hanno mostrato di recuperare, riuscendo ad acquisire la necessaria autonomia nel metodo di studio e sufficienti capacità critico-rielaborative. Pur nella disparità degli stili cognitivi e delle capacità, gli studenti hanno, comunque, risposto con volontà e desiderio di miglioramento.

Buona parte della classe risulta motivata e ha acquisito, soprattutto nell’ultimo periodo, una adeguata autonomia nello studio. Per quanto riguarda quest’ultimo anno scolastico, va evidenziato il permanere di un piccolo gruppo di studenti che ha mostrato un grado di impegno e di costanza nello studio delle diverse discipline piuttosto discontinuo, tale da consentire loro risultati appena definibili sufficienti, mentre la maggior parte della classe si attesta su livelli decisamente buoni e in alcuni casi la preparazione risulta apprezzabile e addirittura pregevole.

In generale si tratta di una classe che, con un cammino lineare e perlopiù costante, ha acquisito un grado di maturazione che risulta il naturale coronamento del percorso di studio fin qui attuato.

Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

P01 ClassicaMente Noi (ScuolaPlus)

P06 Color est e pluribus unus (attività di ampliamento, approfondimenti, simulazioni prove scritte ed orali, ecc.)

P 13 Vulcaniti della riviera ionica, *nek* di Motta Sant’Anastasia, Ponte dei Saraceni.

Visita all’ INGV.

Attività extracurricolari svolte nel corso dell’anno scolastico 2017/2018

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, alle quali hanno partecipato gli studenti su base volontaria.

ATTIVITÀ	LUOGO	DISCIPLINE COINVOLTE
P 11- Progetto “Cinemarchesi”	Mascalucia	Tutte le materie
Visione, con dibattito finale, dei film proiettati	Mascalucia	Tutte le materie
Orientamento universitario	Vari corsi di laurea dell’Università di Catania	Tutte le materie
P 12- Progetto Muse al Marchesi: partecipazione / visione dello spettacolo teatrale” Magia delle Fate”	Teatro “N. Martoglio” di Belpasso	Italiano - Inglese
Progetto Namastè	Sede	Religione
Olimpiadi di italiano (fase locale e regionale)	Sicilia	Italiano
Olimpiadi di Matematica	Catania	Matematica
Corso di coding	Sede	Matematica, Informatica
Visita all’ INGV, Osservatorio Etno	Sez. di Catania	Scienze
Olimpiadi di Scienze	Catania	Scienze
Corso di preparazione alle olimpiadi nazionali di Scienze della Terra al rispettivo dipartimento di Catania	Catania	Scienze della terra
Corso di preparazione alle olimpiadi di Fisica	Sede	Fisica
Olimpiadi di fisica (fasi locale e provinciale)	Catania	Fisica
Progetto GODS – “Candido” di L. Sciascia	Sede	Storia, Italiano, Storia dell’arte
Lectura Dantis	Sede	Italiano

Spettacolo teatrale "Uno, nessuno e centomila"	Sede	Italiano
Volti e Maschere del Novecento- Giornata della Letteratura, ADI-MIUR	Catania, Monastero dei Benedettini	Italiano
Lectio Magistralis del Prof. Jeremy Lester: "Shakespeare and the mystery of the Italian Connection"	Cinema Moderno- Mascalucia	Inglese

Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

Gli alunni hanno seguito, nel corso dei due anni del secondo biennio, le attività di ASL previste con impegno e partecipazione, conseguendo risultati apprezzabili in termini di ore spese ed esperienze acquisite. Nel corrente anno scolastico (mese di settembre) hanno seguito il percorso sulla sicurezza ai quali si sono aggiunti altri percorsi che hanno visto impegnati molti di loro in diverse attività che hanno consentito loro di raggiungere il monte ore previsto dalla normativa vigente (160 ore circa) che, in molti casi, è stato superato.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del triennio.

Anno scolastico 2015 – 2016

Molti alunni hanno svolto l'ASL presso la struttura ospitante Ente Parco dell'Etna, altri hanno seguito il Laboratorio Scientifico 2016 ed altri ancora il Laboratorio Classico 2016

Anno scolastico 2016 – 2017

Alcuni alunni hanno svolto un percorso di ASL presso la struttura ospitante "Analisi Service"; un paio di alunni presso la struttura ARIAL (Villa Cristina) e presso la cooperativa sociale Millennium;

altri gruppetti presso 1. la struttura EUROCONSULT, Soffio di Luna, 2. ASD Generazione Zero, 3. Casa editrice G. Maimone, 4. ETNA HI-TECH e ASD Torre del Grifo, 5. Percorso B.S. in Training.

Inoltre, molti alunni hanno partecipato al percorso Mens in Forma e in collaborazione con l'Università di Catania, ai percorsi organizzati dal Dipartimento di Medicina, Acquisizione e competenze di leadership socio-sanitario e dal Dipartimento BIOMETEC.

Un alunno, iscritto al Liceo Musicale V. Bellini, ha svolto attività di ASL con la suddetta istituzione con cui la nostra scuola ha già da tre anni stipulato una convenzione di ASL.

Altre attività sono state svolte con la Parrocchia Santa Maria della Pace di Tremestieri Etneo e con le scuole medie statali E. Patti di Trecastagni e Federico di Svevia di Mascalucia. Infine alcuni alunni si sono impegnati in attività teatrali con l'Associazione Compagnia dei Giovani di Gravina di Catania e con l'Associazione culturale Muse al Marchesi.

Anno scolastico 2017 – 2018

Nel corso dell'attuale anno scolastico, la maggior parte degli alunni della V Fs hanno svolto attività di ASL seguendo il percorso di Beni Culturali- Territorio di Mompilieri e il corso di Formazione – Informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; un alunno ha seguito un corso all'estero, organizzato dall'Associazione Diplomatici Italiani, dall'1/12/2017 al 31/08/2018, per un totale di 182 ore. Altri due alunni hanno svolto attività di alternanza all'estero durante i mesi estivi del 2017, che il C.d.C. ha riconosciuto valide sia come esperienza di alternanza che come credito formativo.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti, svoltasi all'inizio dell'anno, sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il consiglio di classe ha inoltre individuato, per quanto concerne l'area più strettamente cognitiva, i seguenti obiettivi trasversali:

- fare acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- sapere usare i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo appropriato;
- fare acquisire una corretta capacità di rielaborazione ed esposizione personale ed una conoscenza rigorosa dei contenuti specifici delle varie discipline;
- contestualizzare le differenti problematiche;

- potenziare la capacità di analisi e l'attitudine ad organizzare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite, per fornire delle competenze più facilmente spendibili nella società contemporanea;
- fare acquisire elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- stimolare atteggiamenti collaborativi all'interno della classe e la disponibilità al dialogo e al confronto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

In riferimento agli obiettivi specifici delle singole discipline, procedendo per aree distinte, gli insegnanti delle materie umanistiche hanno finalizzato il loro lavoro al raggiungimento delle seguenti finalità:

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Gli insegnanti delle materie scientifiche concordano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE -
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO**

L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo. Il coinvolgimento degli insegnanti nel lavoro di squadra, nella condivisione di obiettivi didattico- educativi e degli aspetti organizzativi e metodologici, ha favorito in modo più concreto l'attenzione alle Competenze di Cittadinanza trasversali a tutte le discipline che, parimenti, concorrono a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per poter operare scelte autonome e responsabili.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza.

Le competenze chiave individuate a livello europeo, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;

5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Matematica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una **disciplina non linguistica (DNL)** nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL.

CLIL - Module title

Definite Integration

Class: V F liceo scientifico

Materials: Lim and computer, Teacher's slides and notes

Time: 5 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

Content

The topic I have chosen is one of the most important topics in the final maths classes of liceo scientifico: “definite integration”. At the end of the whole process, students learn the general definition of definite integral of a continuous function on a closed interval, they understand the relation between the definite integral and the area, and they are able to use indefinite integration to calculate definite integrals.

Communication

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject.

Cognition

The most involved **learning strategies** in this module are cognitive ones: receiving messages, analysing and reasoning.

Part one

1° LESSON: Introduction to the specific language

2° LESSON: Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles

3° LESSON: Lower and upper sums

Part two

4° LESSON: Definite integral definition for non negative functions

5° LESSON: Definite integral (general definition)

6° LESSON: Computing definite integrals

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni.

L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a supporti di fotocopie e dispense elaborate dai docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le consuete prove di verifica in itinere sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima e seconda prova di Esame di Stato sono state condotte nell'ambito del curriculum disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 12 marzo 2018 e la seconda in data 8 maggio 2018.

Per entrambe è stata scelta la tipologia A, ovvero un quesito a risposta aperta (max 15 righe) per ogni disciplina. Le prove sono state svolte nel tempo massimo di due ore. Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze Naturali /Chimica, Inglese, Storia, Storia dell'Arte.**

Nella seconda prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: **Scienze Naturali/Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte.**

Le prove con relativa tabella di valutazione vengono allegate al presente documento.

Una simulazione della prima prova di Italiano è stata effettuata in data 5 Maggio, per tutte le classi quinte del nostro istituto e sono state somministrate tutte le tipologie previste dalla vigente normativa.

Una simulazione della seconda prova di Matematica è prevista per il 26 Maggio, per tutte le quinte classi del Liceo Scientifico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente

AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
AREA DELL'ECCELLENZA	9 /10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Comprensione complessiva del testo	1	2	3	1 2 3
	Interpretazione, analisi del significato e argomentazione	1	2	3	4 5 6
	Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità	1	2	3	7 8 9
FORMA	Morfosintassi e lessico	1	2	3	1 2 3
	Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo	1	2	3	4 5 6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	

CONTENUTO	Analisi delle fonti e delle informazioni proposte e loro pertinente utilizzo	1	2	3	1
	Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)

INDICATORI	DESCRITTORI	SCALA DI VALUTAZIONE			PUNTI PARZIALI
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CONTENUTO	Aderenza alla traccia	1	2	3	1
	Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale	1	2	3	2
	Significatività e originalità degli apporti personali	1	2	3	3
					4
					5
					6
					7
					8
					9
FORMA	Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	1	2	3	1
	Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico)	1	2	3	2
					3
					4
					5
					6

Punteggio totale/15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA – MATEMATICA

PROBLEMA indicatori	livelli di prestazione	giudizio	punti
• Completezza dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> • Interamente svolto • Svolto in buona parte • Svolto poco più di metà o per metà • Svolto per meno di metà • Svolto molto poco 	Ottimo buono Discreto/Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1
		Problema non svolto	Nulla

<ul style="list-style-type: none"> • Strategia risolutiva e coerenza dei disegni con i passaggi svolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento lineare e rigoroso • Procedimento lineare • Procedimento non sempre lineare • Procedimento confuso • Procedimento quasi completamente errato 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	3 2,5 2 1,5 1
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza del calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità nelle tecniche operative • Alcune incertezze operative • Accettabile conoscenza delle tecniche di calcolo • Presenza di errori concettuali • Gravi carenze nel calcolo 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 3 2 1
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed applicazione di principi e regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed applicazioni corrette • Conoscenze corrette ma applicazioni con leggere incertezze • Conoscenze ed applicazioni accettabili • Conoscenze ed applicazioni molto approssimate • Conoscenze e applicazioni errata 	Ottimo Buono/discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	4 3,5 2,5 2 1

QUESITI		q1	q2	q3	q4	q5
Conoscenza dei contenuti specifici	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Capacità di comprensione del problema	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Competenze	Nulla o minima	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25	0-0,25
	parziale	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
	adeguata	1	1	1	1	1
Totale per quesito (0-3)						
Totale per tutti i quesiti (0-15)						

PUNT. Problema	PUNT. Quesiti	TOTALE

VOTO in QUINDICESIMI

P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO	P. TOT	VOTO
0-1-2	3	9-10	7	17-18-19	11	29-30	15
3-4	4	11-12	8	20-21-22	12		
5-6	5	13-14	9	23-24-25	13		
7-8	6	15-16	10	26-27-28	14		

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

O.M. n. 41 11/05/2012 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 si applica, a regime, dal corrente anno 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo (art.1 del DM n.99/2009). Per l'esame di Stato 2011/2012, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono, pertanto, attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, che hanno sostituito le tabelle allegate al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323*). [...]

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato D.M. n. 99/2009, e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

[...]

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2¹, del DPR n. 323/1998;

[...]

¹ Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base dell'allegata Tabella A) e della nota in calce alla medesima.

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del D.P.R. n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.
7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A
(allegato al D.M. 99 del 2009)

Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (POF)

- Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
- Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
- Il **punteggio minimo** previsto dalla banda **può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
 1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)
 2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
 3. lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
 4. L'attribuzione del credito per gli studenti del secondo biennio con giudizio sospeso solo per una disciplina e che hanno riportato una valutazione uguale o maggiore a 7/10 è da sommare nella media complessiva e pertanto valutabile, ai fini del credito, anche al massimo della fascia di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il

Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

“Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (POF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (POF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, *etc.*)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

PROGETTAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Fiorella Botta

Libro di testo:

R. Luperini, P. Cataldi, Perché La Letteratura, voll. 4-5-6, Palumbo ed.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.
- Sviluppare l'accesso, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.
- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato.
- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori che contribuisca alla maturazione umana, civile e culturale.
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
 - Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale, semantico e stilistico.

Metodologia

- Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato così da essere consapevoli delle operazioni mentali da mettere in atto, dell'impegno da calibrare.
- Lettura diretta dei testi, per individuare le tematiche fondamentali della poetica dell'autore, gli aspetti della lingua e dello stile, le "fonti" e i legami intertestuali..
- Adozione del metodo operativo, partecipazione attiva e dinamica, per consentire, attraverso "costruzioni mentali", di inglobare nuove conoscenze nel sistema cognitivo preesistente.
- Uso di frequenti verifiche orali, come efficace sollecitazione allo studio domestico quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.

Verifica e valutazione

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, *in itinere*, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. A partire dal mese di Maggio si è proceduto e si continuerà fino alla fine delle lezioni, a verifiche orali che "simulano" le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare ,anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

Contenuti

Il discorso contenutistico è stato affrontato puntando su percorsi modulari, elaborati nell'ambito del dipartimento di lettere del triennio, che hanno permesso di operare una selezione nel panorama letterario, pur cercando di fornire un quadro storico-culturale completo.

Il Romanticismo: coordinate culturali, tempi e luoghi. Il Romanticismo europeo. La polemica tra Classicisti e romantici.

Giacomo Leopardi

La vita, la formazione e la poetica.

Il “sistema” filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano.

Le opere giovanili; lo *Zibaldone*; la produzione lirica dei *Canti*. Il ciclo di Aspasia. La stagione delle *Operette Morali*: elaborazione e contenuto. Satira e polemica nei Paralipomeni della Batracomiomachia.

Branî antologici:

Zibaldone: testi T3 La natura e la civiltà (par.3); T4 La teoria del piacere

Le Operette morali:

- T6 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

- T 9 *Dialogo tra un venditore d'almanacchi e un passeggiere*

I Canti:

- T2 *L'Infinito* – T4 *A Silvia*- T6 *Canto notturno di un pastore* - T10 *A se stesso*- T12 *La ginestra o fiore del deserto* (v.1-50;158-200; v.297- 317)

Positivismismo, Naturalismo, Verismo: Le coordinate storiche, culturali, filosofiche della II metà del XIX secolo in Europa

L'età dell'Imperialismo e del Naturalismo: la situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Il Positivismismo: materialismo, determinismo ed evolucionismo
La cultura filosofica positivista: la rottura epistemologica di fine secolo e i “maestri del sospetto”

I movimenti letterari e le poetiche: Realismo e Naturalismo in Francia e Verismo in Italia. La razza, l'ambiente e il momento storico: i tre fattori fondanti la poetica naturalista. E. Zola e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano: affinità e differenze con il movimento francese.

I generi letterari e il pubblico: centralità del romanzo nella cultura europea. Il romanzo *realista*: tecniche e autori (Stendhal, Balzac, Flaubert, Dickens). Il romanzo d'*appendice*, il romanzo *gotico* e il genere *fantastico*.

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'“aureola”.

Il secondo o tardo Romanticismo in Italia.

La narrativa della Scapigliatura milanese e piemontese. Disagio e protesta negli “scapigliati “: Arrigo e Camillo Boito, E. Praga, C. Dossi, I. Ugo Tarchetti.

Giovanni Verga

La formazione tardo-romantica. La produzione precedente la stagione verista. Il periodo milanese. L'adesione al Verismo. La teoria dell'impersonalità. Le innovazioni stilistiche della scrittura verghiana: I discorso indiretto libero; lo straniamento e la regressione. *Le Novelle Rusticane. Il Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo*. Il “lungo silenzio” e il ritorno in Sicilia. Ideologia e pensiero politico

Branî antologici

- *Rosso Malpelo* (Vita dei campi)

- *Dedicatoria a Salvatore Farina: Prefazione all'Amante di Gramigna* (Vita dei campi)

- *La morte di Don Gesualdo* (Mastro Don Gesualdo)

- La prefazione ai Malavoglia

- Visione in classe del film “La terra trema” - dibattito

Simbolismo e Decadentismo

Il fenomeno culturale ed artistico del Decadentismo europeo

Il genere lirico dopo il 1848: un orizzonte europeo. La nascita della poesia moderna in Europa; la lirica simbolista in Francia; C. Beaudelaire e lo *Spleen*. I poeti "maledetti". Il ritardo e l'anomalia della situazione italiana.

Brani antologici

Visione in classe del film "Poeti dall'Inferno"- dibattito

Giosue Carducci

La formazione, tra retorica e storia. Le fasi della produzione poetica. Tradizione e innovazione. Dalle *Rime Nuove* alle *Odi Barbare*. L'attività poetica e politica da "scudiero dei classici" a Poeta - vate della "terza Italia"

Brani antologici

Alla stazione in una mattina d'autunno (Odi barbare)

Nevicata (Odi barbare)

G. Pascoli: la vita, la poetica tra Ottocento e Novecento. Simbolismo e sperimentazione linguistica. La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*, i *Poemi conviviali* e la produzione in latino. La retorica civile. il pensiero politico.

Brani antologici

- da "Il fanciullino": "Una poetica decadente" (T1)

- da "Myricae": *X Agosto - Ultimo sogno*.

- da "Poemetti": *Digitale purpurea*

- da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

- da Italy: vv.11- 32

- *La grande proletaria si è mossa*

G. D'Annunzio: la vita "inimitabile" di un mito di massa: ideologia e poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. La produzione poetica, dal *Poema paradisiaco* alle *Laudi*.

La produzione narrativa, dall'estetismo del "Piacere" al "Trionfo della Morte", tra superomismo e inettitudine. Le prose del "Notturmo". Il teatro dannunziano (cenni)

Brani antologici

-dal *Poema paradisiaco*: *Consolazione*

- da "Alcyone": "*La sera fiesolana*"

"La pioggia nel pineto"

L'Età dell' imperialismo: scienza, innovazioni tecnologiche e trasformazioni dell'immaginario

Le Avanguardie (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo); le tendenze filosofiche ed estetiche (Bergson, Freud, Nietzsche, Croce, Gentile); le forme artistico-letterarie dell'Espressionismo(Cubismo,Dadaismo,Astrattismo,Surrealismo,Futurismo).La generazione"ottanta".

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste (*Lacerba* e *La Voce*). Il ritorno all'ordine nella letteratura: *La Ronda* (cenni).Il movimento dei crepuscolari e la *vergogna* della poesia G. Gozzano (cenni sulla vita e la poetica. Il Futurismo e Marinetti

- Il primo Manifesto del Futurismo

Il Modernismo: Luigi Pirandello

L'uomo, il suo tempo, il suo ambiente. Pirandello e la crisi dell'uomo moderno

La formazione culturale e il distacco dalla cultura ufficiale. Il divenire del tutto e il contrasto vita/forma. La frantumazione dell'io: il volto e la maschera

Il relativismo ontologico, gnoseologico e psicologico. Le risposte al relativismo. La finta e la vera pazzia

La poetica dell'umorismo. I generi della produzione letteraria: novelle, teatro, romanzi.

Il Fu Mattia Pascal, temi e ideologia del romanzo.

Il teatro: i *personaggi e le maschere nude*; la *forma* e la *vita*; il teatro del *grottesco*, il *meta teatro*; il teatro dei *miti*.

Brani antologici

- Da L'Umorismo

L'esempio della vecchia imbellettata (parte II, cap. II)

L'arte epica compone, quella umoristica scompone (parte II, cap.VI)

La "forma" e la "vita" (parte II, cap. V)

- da Novelle per un anno

"Il treno ha fischiato"

- da "Il fu Mattia Pascal"(antiromanzo-romanzo nel romanzo-romanzo di formazione):

"Maledetto sia Copernico!" (T4)

, *"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (T5)

- da "Uno, nessuno e centomila":

La vita "non conclude" (ultimo cap. T9)

Visione della riduzione teatrale di "Uno, nessuno, centomila"

Italo Svevo: la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La vita e le opere. La poetica e i primi romanzi (Una vita e Senilità). La Coscienza di Zeno, titolo e struttura del romanzo. La figura dell'*inetto*; la vicenda "aperta". La psicoanalisi nel romanzo. Il "disagio della civiltà".

Brani antologici:

- La prefazione del dottor S.
- La vita è una malattia (conclusione del romanzo)

Il Novecento: dal fascismo alla “guerra fredda” (aspetti storico-culturali)

La lirica del '900 dalle Avanguardie a Montale:

La rivista Solaria

I “letterati-letterati”. L'Ermetismo: ideologia e poetica. Cronologia del movimento. La linea “antinovecentista”.

Umberto Saba

L'esperienza umana e letteraria. Poesia e poetica del *Canzoniere*.

Brani antologici:

- *A mia moglie* (Il Canzoniere, sez. Casa e campagna)
- *Città vecchia* (Il Canzoniere, sez. Trieste e una donna)
- *Madre* (Il Canzoniere, sez. Il piccolo Berto)

Giuseppe Ungaretti

La poetica e la “religione della parola” nella poesia di Ungaretti. La poesia e la memoria. Le raccolte da *Allegria* a *Sentimento del tempo*. Tradizione e innovazione nella poetica ungarettiana.

Brani antologici:

- *I fiumi - Veglia - In memoria* (L'allegria, sez. Il porto sepolto)
- *A mia Madre* (Il sentimento del tempo)

Salvatore Quasimodo

Vita e impegno civile. La “poetica della parola”. Le raccolte poetiche.

Brani antologici:

- *Milano, agosto 1943;*

Eugenio Montale

Centralità di Montale nella poesia del Novecento. Modernità e classicismo in Montale. La formazione e la poetica. La negatività del reale in *Ossi di seppia*. La storia e il privato nella poesia delle *Occasioni*: il correlativo oggettivo. L'esperienza della guerra in *La bufera ed altro*. L'ultimo Montale, da *Satura* alle raccolte degli anni '70.

Brani antologici:

da “**Ossi di seppia**”

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Da “**Le occasioni**”

La casa dei doganieri

Da “**La bufera e altro**”

Da “**Satura**”, (sez. Xenia II)

Ho sceso, dandoti il braccio...

Italo Calvino:

La vita e la formazione. Le due fasi della produzione calviniana, tra neorealismo e tendenza al fantastico. I romanzi neorealistici; la trilogia de “I nostri antenati”. La tendenza scientifica della seconda fase: dalle Cosmicomiche a Ti con zero. La fase della letteratura sperimentale e metaletteraria: da “Le città invisibili” a “Se una notte d’inverno”

Brani antologici:

L’incipit di “Se una notte d’inverno...”

***Pier Paolo Pasolini, un intellettuale ”scomodo”:**

La vita e le due fasi della sua attività letteraria e cinematografica. La produzione narrativa e poetica e la produzione saggistica e giornalistica.

*** Il romanzo e la novella: le tendenze della narrativa italiana dagli ’30 agli anni ’60**

Tra classicismo e modernismo: R. Bacchelli e D. Buzzati. Il mito dell’America tra simbolismo e realismo in Pavese e Vittorini. L’indagine sulla realtà borghese: i romanzi di A. Moravia. Il nuovo romanzo “storico”: Elsa Morante e G. Tomasi di Lampedusa

***La contemporaneità: il passaggio dal Moderno al Postmoderno**

Caratteri, periodizzazione e quadro d’insieme del secondo Novecento. Sperimentalismo e Neoavanguardia(Modernità). Il rinnovamento culturale degli anni ’60. movimenti letterari: La svolta degli anni ’70: Il Postmoderno.

I contenuti contrassegnati dall’asterisco saranno completati entro la fine di Maggio

Dante Alighieri: La Divina Commedia

Introduzione allo studio del Paradiso. Teologia e filosofia nella terza cantica dantesca.

Paradiso: Canto I – Canto III- Canto VI - Canto XI - Canto XV- Canto XVII – Canto XXXIII.

- Percorsi tematici

- L’ineffabilità della parola: Canto I
- L’ amore come carità: Piccarda Donati e Costanza d’ Altavilla Canto III
- L’ amore come teologia e beatitudine: la figura di Beatrice nella III Cantica
- L’ amore come salvezza: La preghiera alla Vergine di San Bernardo – Canto XXXIII
- L’ ideale religioso: San Francesco, Canto XI vv 40-139
- L’ ideale politico: La figura di Giustiniano, Canto VI vv 1- 125
- L’ exul immeritus: Romeo di Villanova (Canto VI)

e Dante (XVII vv 31- 99)

La docente, prof.ssa F. Botta

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente:

Prof.ssa Fiorella Botta

Libro di testo

A.Roncoroni- R.Gazich- E.Marinoni- E.Sada: Vides ut alta(vol.3 L'Età imperiale)

OBIETTIVI

Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali

Leggere testi di autori di vario genere e di diverso argomento

Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano e possibilmente con quello delle altre lingue straniere

Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi le figure dell'immaginario.

Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea.

Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso l'analisi stilistica e retorica

Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto uso costantemente delle fonti, strumento indispensabile ai fini della conoscenza diretta del pensiero e della poetica dei vari Autori. Diverse le metodologie adottate: la lezione frontale, per la sistematizzazione dei nodi concettuali inerenti alle tematiche trattate, i lavori di gruppo, soprattutto in classe per il potenziamento delle abilità di traduzione. Sono stati usati, inoltre, testi, commenti, traduzioni, saggi critici, vocabolari, repertori grammaticali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state rappresentate dalle prove scritte di comprensione e ricodifica in lingua italiana di testi d'autore, preferibilmente contestualizzati, nonché da quelle verifiche tese ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura. Le prove orali sono consistite nella lettura espressiva, nell'interpretazione del testo e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera. Per la valutazione delle prove orali e scritte si è fatto riferimento ai criteri elaborati in sede di Dipartimento.

L'età giulio-claudia

Quadro storico e culturale: l'affermazione dei principi sull'aristocrazia e sul senato. Il rapporto *intellettuale – potere* tra consenso e dissenso. La fine del mecenatismo. **Lucano:** Impegno politico e gusto dell'eccesso. L'Eneide, modello e anti-modello del Bellum Civile. **Seneca:** Ritratto dell'autore. La vita; le opere e il pensiero filosofico. Lingua e stile. Le tragedie.

Brani antologici:

Epistulae morales ad Lucilium

I 1,1-5: Vindica te tibi
V 47, 1- 5: La lettera sugli schiavi
LXXIV,1-6: Il sommo bene

L'età dei Flavi

Quadro storico e culturale: l'assolutismo imperiale. L'organizzazione della cultura. Il rapporto intellettuale- potere. Conformismo e anticonformismo.
Stazio: L'epica in età flavia. La vita e le opere(cenni)

Quintiliano:

la vita e l'opera: Institutio oratoria. Retorica e principato. Lingua e stile

Percorso tematico: la scuola e lo stato nell'antica Roma

Brani antologici:

Institutio oratoria

XII/1,1-3: L'oratore, vir bonus, dicendi peritus

I 8,4-6: Le prime letture

I 1,1-3: Ottimismo pedagogico

I 3,14-17: Le punizioni corporali sono inopportune

I 2, 23-29: Lo spirito di competizione

Scienza e tecnologia nel mondo latino

Dall'eredità greca all'età ellenistica

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico: La Naturalis Historia. Intento filantropico e metodo di lavoro

Cenni su Vitruvio e Columella.

L'età di Nerva e Traiano

Quadro storico e culturale: la conciliazione tra Principato e libertà.

La *felicitas temporum*: la vita politica e la cultura. Il rapporto intellettuale- potere.

Tacito:

La vita e le opere. Il pensiero e la concezione storiografica. Le opere: monografia e storiografia. Lingua e stile

Brani antologici

Agricola

3,1-2-3 Quanto costa la tirannide

30,1-2-3-4: Discorso di Calgaco ai Britanni (in traduzione)

Historiae:

1,2-3 La tragedia della storia

Germania

18-19: Moralità dei germani

Epistolografia e biografia:

Plinio il Giovane (cenni sulla vita e sull'opera)

Epistola IX 36: Vita da signori (italiano)

Svetonio

Vita e opera. Struttura della biografia svetoniana: De viris illustribus e De vita Caesarum

De vita Caesarum:

Vita di Caligola 55: Il cavallo di Caligola(italiano)

Vita di Claudio 26: Claudio in balia delle donne(italiano)

La Musa pedestre: favola, satira ed epigramma.

Fedro:

la vita e l'opera: il momento della denuncia

Favola I,1: Lupus et agnus

Giovenale:

la vita, l'opera. *L'indignatio*. Caratteristiche delle Satire: lingua e stile

dalla Satira III (60-85): A Roma si vive male(italiano)

dalla Satira VI, 136-152 Amore mercenario(italiano)

Marziale: la vita, l'opera, La figura e la condizione di un poeta *cliens*.

Epigrammi

La figura del cliente (italiano)

Libro X 76; Libro V 13; Libro IX 73

Marziale e le donne

Libro IV 24; Libro I,10; Libro IV,13; Libro XI 60.

A Erotion (V,34)

Il romanzo nel mondo latino

Il romanzo greco. La fabula milesia.

Petronio: la vita e l'opera: *il Satyricon*. Poetica e tecniche narrative. Lingua e stile.

Dalla *Cena di Trimalchione* : Una cena particolare(31,3-11)

Apuleio: la vita, le opere. Le Metamorfosi. Lingua e stile. Tra filosofia e magia: la doppia chiave di lettura del romanzo.

Dal libro III (24-25): Lucio si trasforma in asino;

Dal libro V (22-23): Psiche contempla Amore addormentato.

L'età di Adriano e degli Antonini

Quadro storico e culturale: il secolo d'oro dell'impero. Gli elementi di crisi. I cristiani e lo Stato. L'universalismo culturale. I culti orientali. Il cristianesimo

Sant'Agostino: la vita e le opere. Il pensiero.

Brani: La banalità del male: un furto di pere (Confessiones, II4,9;6-12)

Gli studenti

La docente
Prof.ssa F. Botta

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: *Agata R. Cullurà*

LIBRO DI TESTO: G. Gentile, I. Ronga, A. Rossi, *Il Nuovo Millennium*, La Scuola, Brescia, 2016, vol. III

COMPETENZE:

Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo. Utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta che nella forma orale. Saper leggere e valutare le diverse fonti. Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, gli Organismi e le Istituzioni internazionali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - VERSO IL NOVECENTO: IDEOLOGIE E ISTITUZIONI

- ✓ La nascita dei partiti di massa
- ✓ Il movimento operaio.
- ✓ La diffusione del socialismo.
- ✓ La questione femminile.
- ✓ La Chiesa e il cattolicesimo sociale.
- ✓ La fisionomia degli Stati europei.

MODULO 2 - L'ITALIA LIBERALE

- ✓ Il Governo della sinistra storica.
- ✓ L'età crispina.
- ✓ La crisi di fine secolo.
- ✓ La svolta liberale di Giolitti.
- ✓ I limiti del sistema giolittiano.

MODULO 3 - IL MONDO IN GUERRA

- ✓ Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra.
- ✓ L'Italia tra interventismo e neutralismo.

- ✓ La guerra di trincea.
- ✓ I movimenti pacifisti.
- ✓ La rivoluzione in Russia.
- ✓ La fine del conflitto.

MODULO 4 - LA LUNGA CRISI EUROPEA

- ✓ Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale.
- ✓ Il biennio rosso.
- ✓ La Germania di Weimar.
- ✓ Il caso italiano: dallo Stato liberale al fascismo.

MODULO 5 - L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- ✓ La grande crisi e il *New Deal*.
- ✓ L'Italia fascista.
- ✓ Il nazismo.
- ✓ Lo stalinismo.

MODULO 5 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE *

- ✓ Verso la seconda guerra mondiale.
- ✓ Il dominio nazifascista sull'Europa.
- ✓ La mondializzazione del conflitto.
- ✓ La controffensiva degli alleati nel 1943.
- ✓ La sconfitta della Germania e del Giappone.

MODULO 6 - L'ITALIA REPUBBLICANA*

- ✓ La Resistenza.
- ✓ La lotta politica dalla liberazione alla Repubblica.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

sono stati approfonditi i contenuti di seguito indicati:

Economia, società e politica;

Modelli organizzativi economici;

Speculazione finanziaria;

La Costituzione della Repubblica italiana e confronto con altri modelli costituzionali.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno trattati dopo la data del 15 maggio.

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

prof.ssa Agata R. Cullurà

FILOSOFIA

DOCENTE: *Agata R. Cullurà*

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano, *La Ricerca del pensiero*, Paravia, 2016, Vol. III A+B.

COMPETENZE:

Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico – culturale. Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero.

MODULO 1 - ROMANTICISMO E IDEALISMO

I pensiero di Hegel – I capisaldi del sistema hegeliano, la fenomenologia dello Spirito.

MODULO 2 - LA FILOSOFIA DOPO HEGEL

A. Schopenhauer – Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer, il velo di Maya, la volontà di vivere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard – l'esistenza come possibilità, la critica all'hegelismo, l'angoscia, disperazione e fede, l'Eterno nel tempo, l'eredità di Kierkegaard.

MODULO 3- I MAESTRI DEL SOSPETTO:

C. Marx - la Destra e la Sinistra hegeliana, la critica al misticismo hegeliano, critica allo Stato moderno, critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione del sentimento religioso, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del partito comunista, il Capitale, Rivoluzione e dittatura del proletariato.

F. Nietzsche – la demistificazione delle illusioni della tradizione, nazificazione e denazificazione, le fasi del filosofare nietzscheano, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

S. Freud – la Rivoluzione psicoanalitica: la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità e il complesso dipico, l'arte, la religione e la civiltà.*

MODULO 4 - SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO*
Caratteri generali del Positivismo sociale di *A. Comte*.

MODULO 5 - LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO*
M. Heidegger e la filosofia dell'Esistenza
La filosofia politica *Hannah Arendt*
Emmanuel Mounier e il Personalismo

LETTURA DI PASSI SCELTI DALLE PRINCIPALI OPERE DEGLI AUTORI TRATTATI

Gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno trattati dopo la data del 15 maggio.

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

prof.ssa Agata R. Cullurà

LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA (INGLESE)

Docente: Prof.ssa Ornella D'Angelo

Competenze maturate e obiettivi formativi: gli alunni hanno acquisito in generale delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ed in alcuni casi anche un C1. Sono in grado di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi presentati durante l'A.S.

Metodi, attività e strumenti di apprendimento: La metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento è stata incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "fluency" nell'espressione orale (speaking). Ampio spazio è stato dedicato all'attività di listening dei brani antologici scelti. Inizialmente l'analisi del testo ha avuto come scopo quello di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. In un secondo momento, lo studio è passato alla produzione dell'autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa. Utilizzo della LIM, flipped classroom, PPT.

Tipologie di verifica, indicatori e criteri di valutazione: Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, le verifiche svolte sono state in itinere, basate sulla partecipazione degli studenti alle attività e periodiche e sommative, finalizzate alla misurazione delle conoscenze, abilità e competenze gradualmente sviluppate da ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda lo studio dei contenuti letterari, le conoscenze, abilità e competenze sono state verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti prove:

- trattazioni sintetiche;
- commenti di testi letterari;
- analisi testuali.

LIBRI DI TESTO:

Letteratura: Performer Culture and Literature, vol. 2 Zanichelli ed.; Performer Culture and Literature vol.3 Zanichelli ed.

Argomenti:

Module 1: main aspects of Romanticism: Emotion vs Reason;
the new concept of nature and the individual;

W. Wordsworth

The Preface to 'The lyrical ballads': the Manifesto of English Romantic poetry. Language and style. The new role of the poet. Nature in his works; pantheism. Sense perception. Childhood. The poetry of memory.

Text analysis: 'Daffodils'

S. T. Coleridge

Primary and Secondary Imagination. Fancy. Nature. The supernatural and the real in 'The rime of the ancient mariner'. Structure of the poem. Some critical interpretations of the poem. The 'Rime' as a ballad: similarities and differences with traditional ballads. Coleridge's poetic style.

Text analysis: from 'The rime of the ancient mariner': *The killing of the albatross*;

J. Keats

The unchanging nature and the concept of beauty

Text analysis 'Ode on a grecian urn'.

H. Melville and the American Renaissance;

"Moby Dick": the story, the style and the themes;

Text analysis: from Moby Dick: Chapter 41 an extract from the novel;

Module 2: The Victorian age and novel

Society: life in the Victorian town

C. Dickens

Dickens' works. The main themes of his novels. The Victorian Compromise. The world of the workhouse. Autobiographical references in his works. The author's attitude to the problems of his time: a social reformer. Setting and characters. The style.

Text analysis: from "Hard Times": "Coketown";

R.L. Stevenson

The theme of the double. The origin of "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde". Good and evil.

Text analysis: from "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": "The story of the door";

Module 3: The Aesthetic movement

Aestheticism and decadence: the literary context.

O. Wilde

Decadentism and Aestheticism: the concept of 'Art for Art's sake'. O. Wilde and Dandyism. 'The picture of Dorian Gray': main themes and style of the Manifesto of English Decadentism. The concept of Beauty. The theme of the double. Allegorical meanings of the novel. Narrative technique.

Text analysis: from "The Picture of Dorian Gray": "I would give my soul".

Module 4: The modern poetry and the modern novel

J. Joyce

Life and works. Modernism: general features. The influence of the new theories on the movement.

Joyce's style: realism and symbolism. Ireland in Joyce's works. Narrative techniques: stream of consciousness and interior monologue. The use of time.

Dubliners: The structure of the book. Joyce's realism in the collection. The concept of paralysis. The concept of Epiphany. Joyce's style.

Text analysis: from 'Dubliners': "*Gabriel's epiphany*" (from 'the Dead')

Comparison between J. Joyce and Virginia Woolf

Virginia Woolf (cenni)

Life and works. The Bloomsbury group. Woolf's style

*Da svolgere entro il 30 maggio 2018:

Module 5: The dystopian novel

G. Orwell

The historical context: dictatorship in Europe. Orwell's political commitment and his relationship with Socialism. The role of the writer. The importance of language. The style.

"The animal farm" (cenni)

The dystopian novel: "**1984**". Winston Smith, the main character. Themes.

Text analysis: from "*Nineteen Eighty-four*": "*Big Brother is watching you*".

La docente
prof.ssa O. D'Angelo

Gli studenti

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa CONCETTINA D'ORTO

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- C. Pignocchino Feyles - Scienze della Terra secondo biennio e quinto anno - SEI
G. Valitutti-N. Taddei-H Kreuzer-D. Sadava-D. Hillis-H. Heller - Dal carbonio agli OGM
PLUS Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore effettive al 15-05-2018: h 76

3. COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti, con livelli differenziati:

- conoscono i contenuti fondamentali della disciplina;
- conoscono e utilizzano i linguaggi specifici;
- possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- applicano le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- comprendono e utilizzano le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- sanno effettuare connessioni logiche;
- sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

4. METODI, ATTIVITA', STRUMENTI

Il programma è stato svolto sia mediante lezioni frontali con l'ausilio di power - point, video, immagini, schemi, tabelle e mappe sia con lezioni in laboratorio.

Sempre cercando di usare un linguaggio, il più possibile, semplice in modo da risultare chiaro senza venire meno al rigore scientifico.

Le lezioni hanno puntato al coinvolgimento, alla partecipazione attiva e all'apporto di contributi personali. Utilizzando il metodo scientifico gli alunni sono stati condotti, partendo dall'osservazione della realtà, alla formulazione di ipotesi, a porsi domande e a ricercare le cause di fenomeni osservati.

Si è cercato di far comprendere che tutte le branche della materia possiedono una base unitaria che consente reciproche e complesse interazioni.

Gli studenti, inoltre, sono stati in visita all'INGV di Catania e hanno partecipato ad un'escursione per poter osservare le vulcaniti dell'Etna.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Hanno costituito strumenti di verifica:

- l'interrogazione orale, necessaria per imparare ad interagire e ad esprimersi in situazioni diverse e tesa a verificare la conoscenza adeguata dell'argomento, la capacità di collegamento, l'utilizzo di una corretta terminologia e la chiarezza espositiva;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta.

6. VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- della capacità di comprensione ed elaborazione personale degli argomenti;
- della capacità di analisi, di collegamento e di sintesi;
- della capacità di esposizione orale dei contenuti acquisiti;
- dell'attenzione e partecipazione all'attività scolastica;
- dell'uso del linguaggio specifico;
- dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

CONTENUTI SVOLTI (al 10 Maggio2018):

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI

I fenomeni causati dall'attività endogena - Vulcani e plutoni - I corpi magmatici intrusivi - I vulcani e i prodotti della loro attività - La struttura dei vulcani centrali - Le diverse modalità di eruzione - Il vulcanesimo secondario - La distribuzione geografica dei vulcani -L'attività vulcanica in Italia - Il pericolo e il rischio vulcanico.

I FENOMENI SISMICI

I terremoti - La teoria del rimbalzo elastico –Gli effetti delle forze endogene sulle rocce- Le onde sismiche - Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia.

INTERNO DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra - Le superfici di discontinuità - Il modello della struttura interna della Terra - Calore interno e flusso geotermico - Il campo magnetico terrestre.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici - La teoria della tettonica a zolle - I margini divergenti - I margini convergenti - I margini conservativi - Il motore della tettonica a zolle.

LE STRUTTURE DELLA LITOSFERA E L'OROGENESI

Tettonica a zolle e attività endogena - Le principali strutture della crosta oceanica - Le principali strutture della crosta continentale - L'orogenesi

CHIMICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani - L'isomeria - La nomenclatura degli idrocarburi saturi - Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Reazione di alogenazione degli alcani - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli alcheni e degli alchini - L'isomeria geometrica degli alcheni - Le reazioni di addizione elettrofila - Gli idrocarburi aromatici - La sostituzione elettrofila aromatica: alogenazione, nitratura.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenoderivati - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Le reazioni di alcoli e fenoli: reazioni con rottura del legame C-O - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, l'addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione - Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche - Esteri e saponi - Le ammine - I polimeri: polimeri di addizione e di condensazione

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi - I lipidi saponificabili e insaponificabili - Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - La struttura delle proteine e la loro attività biologica - Gli enzimi - Nucleotidi e acidi nucleici - duplicazione del DNA e sintesi proteica.

Firma del docente

Prof.ssa Concettina D'Orto

Firma degli studenti

MATEMATICA

Prof. Nicolò Cardella

Testo In Adozione: Lineamenti.MATH BLU vol.5, Dodero-Baroncini-Fragni, Ghisetti&Corvi

Introduzione all'analisi - Funzioni

Intorno completo, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito.

Insieme inferiormente e superiormente limitato.

Massimo e minimo di un insieme numerico.

Punto isolato, punto d'accumulazione, punto di minimo e di massimo assoluto, punto di minimo e massimo relativo.

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni.

Dominio di una funzione reale di variabile reale.

Limiti Delle Funzioni

Definizione intuitiva di limite, definizione di limite finito che tende a un valore finito, definizione di limite sinistro e limite destro, (limite per eccesso e per difetto), definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$, definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema inverso della permanenza del segno (senza dimostrazione), primo teorema del confronto (con dimostrazione), secondo e terzo teorema del confronto (senza dimostrazione)

Funzioni Continue

Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo

Continuità delle funzioni elementari.

Teoremi Sul Calcolo Dei Limiti

Limite della somma (senza dimostrazione), limite della differenza (senza dimostrazione), somma algebrica di funzioni continue (senza dimostrazione)

Limite del prodotto di una funzione per una costante (senza dimostrazione), limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), limite della potenza (senza dimostrazione), [prodotto di funzioni continue (senza dimostrazione)]

Limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione), limite del reciproco (senza dimostrazione)

Limiti delle funzioni razionali intere, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \pm \infty$

Continuità della funzione inversa (senza dimostrazione).

Limiti delle funzioni composte (senza dimostrazione).

Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Teoremi Sulle Funzioni Continue

Punti di discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità, grafico approssimato di una funzione.

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema di Bolzano (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

Derivata Di Una Funzione

Rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto. Funzione derivata.

Punto stazionario, teorema sulla continuità di una funzione derivabile (con dimostrazione). Derivate fondamentali.

L'algebra Delle Derivate

Derivata della somma di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione), derivata del prodotto di tre o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

Derivata delle funzioni composte (senza dimostrazione), derivata della funzione inversa (senza dimostrazione), derivata delle inverse delle funzioni goniometriche.

Teoremi Sulle Funzioni Derivabili

Teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), teorema di Cauchy (senza dimostrazione), teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione), crescita e decrescita di una funzione derivabile

Massimi, Minimi E Flessi

Ricerca dei massimi e dei minimi

Problemi di ottimizzazione

Concavità di una curva e punti di flesso

Rappresentazione Grafica Delle Funzioni

Definizione e ricerca degli asintoti.

Studio del grafico di una funzione: grafici delle funzioni razionali intere, grafici delle funzioni razionali fratte, grafici delle funzioni irrazionali, grafici delle funzioni trascendenti. (goniometriche, esponenziali, logaritmiche)

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva.

Definizione di integrale indefinito, integrale della somma di due funzioni, integrale del prodotto di una funzione e una costante.

Metodi di integrazione: integrazione immediata, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali Definiti

Modulo CLIL: Introduction To Definite Integration.

Introduction to the specific language Non standard area problem – Estimating areas by using rectangles. Lower and upper sums. Definite integral definition for a non negative function.

General definition of definite integral.

Integrali definiti immediati. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media (senza dimostrazione), funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) e formula fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni

Volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri di primo e secondo tipo. Integrali impropri riconducibili al primo o al secondo tipo.

CONTENUTI ANCORA DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Equazioni Differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine (equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del primo ordine).

Equazioni differenziali del secondo ordine (equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti, equazioni differenziali lineari non omogenee a coefficienti costanti).

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate nello spazio. Equazione generale del piano. Distanza tra due punti. Punto medio di un segmento. Equazione parametrica del piano. Equazione della retta.

Il docente

Gli studenti

CLIL - Module title

Introduction to Definite Integration

Class: VF liceo scientifico

Language Level: B1-B2

Place: classroom

Code Switching: L2 90%- L1 10%

Teaching Tools: Lim and computer, Teacher's slides and notes, Video from the web

Time: 5 hours

In this module each new concept to learn has been presented as an activity. The activities proposed make learners develop their own knowledge and skills (**learning by doing**). The teacher leads the students to establish a relation between the exact area and the integral, letting them build up a mathematical structure for the definition of definite integrals, step by step.

The topic is definite integration and students will learn the relation between the problem of calculating a non standard area and definite integral of a continuous function on a closed interval.

In a CLIL context, language is acquired through concrete experience and does not focus on formal structures, therefore, in this module, the language is approached lexically and the focus is on the meaning rather than on the form. The language used is functional and determined by the subject. Along the lessons, the four language skills will be combined: reading, writing, listening and speaking, even if the main ability used is reading.

FISICA

Prof. Nicolò Cardella

Libro In Adozione Dalla meccanica alla fisica moderna. Vol3. Walker- Linx- Pearson

Il Campo Elettrico (richiami): forza di Coulomb; il campo elettrico; energia potenziale e potenziale elettrico; la capacità elettrica e i condensatori. Circuitazione del campo elettrico e legge di Gauss per il campo elettrico.

La Corrente Elettrica E I Circuiti In Corrente Alternata (richiami): La corrente elettrica; la resistenza elettrica e le leggi di Ohm; energia e potenza nei circuiti elettrici; resistori in serie e in parallelo; Circuiti con condensatori; I circuiti RC (processo di carica e scarica).

Il Magnetismo: Il Campo magnetico; il campo magnetico terrestre; le linee di forza del campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz; il moto delle particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; unità di misura del campo magnetico: Tesla; spire di correnti e momento torcente magnetico; la legge della circuitazione di Ampere; forze tra fili percorsi da corrente e unità di misura della corrente; Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente: la legge di Biot-Savart; spire e solenoidi; il teorema di Gauss per il campo magnetico.

L'induzione Elettromagnetica: La forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico; la legge dell'induzione di Faraday; La legge di Lenz; le correnti parassite; lavoro meccanico ed energia elettrica; generatori elettrici; motori elettrici; l'induzione; autoinduzione e mutua induzione di un solenoide; i circuiti RL; energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.

Circuiti In Corrente Alternata: i condensatori nei circuiti CA; i circuiti RC; le induttanze nei circuiti a CA; i circuiti RLC; reattanza e impedenza; la risonanza nei circuiti elettrici.

Le Equazioni Di Maxwell E Le Onde Elettromagnetiche (cenni): e il campo magnetico; le leggi di Maxwell dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento il campo elettrico indotto; le onde elettromagnetiche; la velocità della luce; Lo spettro elettromagnetico; energia e quantità di moto delle le onde elettromagnetiche.

Relatività: La crisi della fisica classica; l'esperienza di Michelson e Morley (cenni); i postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica della velocità; equivalenza massa energia.

Il docente

Gli studenti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. A. ALESSANDRO BALSAMO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Il linguaggio visivo e la sua struttura
- Il peso visivo compositivo e cromatico
- Le idee illuministe nella nuova ricerca dell'arte neoclassica
- La ragione ed il ritorno al passato
- L'amore per l'antico ed il ritorno al mondo classico
- Gli scavi di Ercolano e Pompei
- Il Neoclassicismo
- Luis David
- Il giuramento degli Orazi
- Analisi dell'opera attraverso lo sviluppo grafico dei codici del linguaggio visivo
- La morte di Marat
- Antonio Canova
- Amore e Psiche
- Il Romanticismo
- Il Sublime
- L'infinito
- Turner
- La Tempesta
- Constable
- Friedrich
- Il Viandante sul mare di nebbia
- Gericault
- La Zattera della Medusa
- Delacroix
- La Liberta' che guida il popolo
- Il Realismo
- Courbet
- Gli spaccapietre
- Millet
- Le Spigolatrici
- Daubigny
- Tramonto sull'Oise
- Corot
- Il ponte di Narni
- Le scoperte scientifiche in campo ottico
- Le logiche evolutive nel ciclo storico dell'arte

- L'Impressionismo
- Le nuove metodologie e strategie
- Lo studio della percezione

- La prima impressione
- La luce e il colore nella prima impressione
- Manet
- Colazione sull'erba
- L' Olympia
- Renoir
- La colazione dei canottieri
- Il ballo al Moulin de la Galette
- La fotografia
- Il post Impressionismo
- Serat
- Una domenica sulla grande Jette
- Le Avanguardie
- Le diverse scelte e strategie delle quattro Avanguardie verso un linguaggio tendente all'astrazione

Il docente

Gli alunni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente Maurizio Tranchina - classe 5 F ore svolte 52

COMPETENZE

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; affinamento della destrezza; conoscenza delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza delle regole per un primo soccorso efficace.

CONTENUTI

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria Rafforzamento della potenza muscolare Mobilità e scioltezza articolare Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità) Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza) Consolidamento degli schemi motori: a) presa di coscienza del sé corporeo b) percezione temporale c) equilibrio posturale e dinamico d) coordinazione generale e) rapporto corpo-spazio f) lateralità g) coordinazione dinamico-percettiva Fondamentali di pallavolo Fondamentali di calcio a cinque Corsa veloce Alimentazione e principali nutrienti Sistema muscolare Meccanismi energetici Traumi e primo soccorso Sistema nervoso centrale e periferico Movimento volontario e movimento riflesso Pratiche sportive vietate, doping ed autoemotrasfusione, effetti ricercati e danni per l'organismo .

METODOLOGIA: Non si è limitata al solo esercizio fisico ma si è cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco della lezione momenti di riflessione culturale e scientifica. Si è lasciato spazio agli interventi degli alunni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie e in gruppo. Per quanto riguarda la pratica degli sport si è operato in modo tale da portare l'alunno ad una cosciente osservazione dei propri limiti e delle proprie possibilità e che la sua pratica non è stata limitata all'evento agonistico in modo che possa diventare patrimonio personale, culturale, umano.

Gli studenti

IL DOCENTE Prof. Maurizio Tranchina

RELIGIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	I.R.C.
PROF.	Pennisi Giuseppina

LIBRO DITESTO ADOTTATO

L. Solinas.

Tutti i colori della vita, ed. Blu, SEI

Altri sussidi didattici :

A. FAMÀ, UOMINI E PROFETI, MARIETTI

F, SERENI, D. DONATI, IL DIO DELLA VITA, LDC

L.CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO, SEI

MACROARGOMENTI SVOLTI

	Obiettivi	fissati
L'Amore	-L'amore fondamento dell'etica cristiana -I vari volti dell'amore: filia, eros e agape -Scelta e responsabilità -Il Concilio Vaticano II -La Chiesa oggi	-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Le radici della morale	- Il valore dell'uomo - Sistemi etici e pluralismo - Crisi dei valori oggi	- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana - Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

<p>Persona e relazione</p>	<p>-Il valore della vita: eutanasia ed aborto</p> <ul style="list-style-type: none"> - La famiglia - Il lavoro - La fecondazione assistita 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana - Provocare la responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro - Comprendere le problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni.
<p>Solidarietà e giustizia fra i popoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione - Violazione dei diritti umani nel mondo - Solidarietà integrazione o tolleranza nei confronti dei migranti? - -Il conflitto: la guerra giusta? Fondamentalismi e Terrorismo. - Giustizia e pace. - L'impegno politico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e analisi dei problemi del Sud del Mondo - Comprensione della pluralità e diversità dei popoli - Suscitare consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità, la giustizia, la politica.

TEMPI

Ore settimanali:1

Ore effettive (all' 8-05-18) : 24

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. La classe, nella quale 2 studenti risultano non avvalentesi ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto.

Attitudini alla disciplina. Nel suo insieme, pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

Interesse e impegno. L'interesse manifestato dagli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità.

Il programma è stato svolto privilegiando, assieme alla riflessione sulle radici della morale cattolica, partendo dalla distinzione tra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia. Nella seconda parte dell'anno è stato sottolineato il tema della dignità della vita umana alla luce dello insegnamento evangelico e della tradizione del magistero della Chiesa, con particolare attenzione alla bioetica. La classe ha mostrato nel complesso un soddisfacente impegno.

OBIETTIVI REALIZZATI

Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe, soprattutto quelli relativi agli argomenti del pentamestre.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Tra gli eventuali fattori possiamo annoverare la discontinuità nella frequenza da parte di alcuni studenti, impegnati nello svolgimento di percorsi di ASL in orario antimeridiano.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio e audio-visivo, molti articoli *giornalistici*, *testi* letterari, un'ampia sitografia.

METODI D'INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali sono stati alternati i lavori di gruppo nel corso del pentamestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Produzione di elaborati in forma cartacea e in forma multimediale su argomenti programmati e a lungo dibattuti in aula.

Firma del docente

Gli alunni

Giuseppina Pennisi

ALLEGATI

SIMULAZIONI TERZA PROVA

Tipologia A (trattazione sintetica – max 15 righe) – 120 minuti

PRIMA SIMULAZIONE

Discipline coinvolte in data 12.03.2018
Scienze Naturali (Chimica)
Inglese
Storia
Disegno e Storia dell'Arte

Chimica

Descrivi la reattività e le caratteristiche fisiche e chimiche di alcoli e fenoli

Inglese

In no more than fifteen lines, explain the different meanings of the conflict between captain Ahab and Moby Dick in Melvill's masterpiece

Storia

Riferisci I tratti salienti della guerra di posizione oltrechè della vita dei soldati nelle trincee ed esprimi le tue personali considerazioni in merito

Disegno e Storia dell'Arte

Dopo aver trattato gli spunti ideologici che hanno ispirato il Neoclassicismo descrivine le linee stilistico-formali.

SECONDA SIMULAZIONE

Tipologia A (trattazione sintetica –max. 15 righe) – 120 minuti
Discipline coinvolte in data 08.05.2018
Scienze della Terra
Inglese
Filosofia
Disegno e Storia dell'Arte

Scienze della Terra

Lo studio delle onde sismiche ha consentito di radiografare l'interno della Terra: illustra le conoscenze acquisite sulla struttura, sullo stato fisico e sulla composizione dell'interno del globo terrestre

Inglese

Beauty is one of the main themes for some authors you have studied. Discuss it in not more than 15 lines

Filosofia

Illustra con chiarezza il rapporto tra struttura e sovrastruttura nel pensiero di C. Marx

Disegno e Storia dell'Arte

Quali sono le logiche evolutive attraverso le quali è avvenuto lo sviluppo dell'arte riassumibile convenzionalmente in un semicerchio?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO

SCIENZE NATURALI	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 1						

INGLESE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 2						

STORIA/FILOSOFIA	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		

TOTALE 3

STORIA dell'ARTE	VALUTAZIONE					
PERTINENZA ALLA TEMATICA	0	1	2	3	4	
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	0	1	2	3	4	5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	0	1	2	3		
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	0	1	2	3		
TOTALE 4						

La media aritmetica dei quattro “Totale”, arrotondata all'intero più vicino, dà la Valutazione della prova espressa in quindicesimi.

Media aritmetica dei quattro “Totale” _____; VALUTAZIONE _____/15

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

PERTINENZA ALLA TEMATICA	Buona	4
	Discreta	3
	Sufficiente	2
	Incerta	0-1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Contenuti e concetti pertinenti, completi, espressi dettagliatamente	5
	Contenuti e concetti completi	4
	Contenuti e concetti espressi in modo quasi completo	3
	Contenuti e concetti esposti in modo incompleto	2
	Contenuti e concetti confusi e incompleti	0-1
CORRETTEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA	Forma chiara e corretta	3
	Forma chiara ma con alcune imprecisioni	2
	Espressione povera, testo disorganico con errori	0-1
CAPACITA' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE CRITICA	Avanzata, notevole e pregnante	3
	Sufficiente e coerente	2
	Limitata e /o incoerente	0-1

Firme dei Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Fiorella Botta	Lingua e letteratura italiana e latina(coordinatrice)	
Ornella D'Angelo	Lingua e letteratura inglese(segretaria)	
Agata Cullura'	Filosofia e Storia	
Nicolo' Cardella	Fisica e Matematica	
Concetta D'Orto	Scienze nat. Chimica/Scienze della Terra	
Alessandro Balsamo	Disegno e Storia dell'Arte	
Maurizio Tranchina	Scienze Motorie	
Giuseppina Pennisi	Religione cattolica	

Mascalucia, 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucia Maria Sciuto